

Cucchi, domani il via al processo La sorella: «Spero vinca la verità» «Domani spero vinca la verità». Nelle ore che precedono l'inizio del processo la famiglia di Stefano Cucchi, il geometra romano morto sei giorni dopo il suo arresto per droga, per bocca della sorella Ilaria, parla di «stato d'animo segnato dalla preoccupazione».

«L'impressione - afferma Ilaria Cucchi - è che sarà un processo scandito dal dolore e teso a difendere l'operato dei pubblici ministeri e della consulenza tecnica a scapito della verità. L'auspicio è che chi deve giudicare si renda conto di ciò che è capitato a Stefano».

I familiari del geometra contestano, in particolare, le conclusioni della consulenza medico-legale che ha attribuito le cause della morte del giovane non tanto al presunto pestaggio avvenuto nelle celle di sicurezza della Tribunale di Roma quanto per l'abbandono nella struttura protetta dell'ospedale Sandro Pertini dove Cucchi era stato ricoverato.

l'Unità 23 marzo 2011

Cucchi, domani il via al processo

La sorella: «Spero vinca la verità»

«Domani spero vinca la verità». Nelle ore che precedono l'inizio del processo la famiglia di Stefano Cucchi, il geometra romano morto sei giorni dopo il suo arresto per droga, per bocca della sorella Ilaria, parla di «stato d'animo segnato dalla preoccupazione».

«L'impressione - afferma Ilaria Cucchi - è che sarà un processo scandito dal dolore e teso a difendere l'operato dei pubblici ministeri e della consulenza tecnica a scapito della verità. L'auspicio è che chi deve giudicare si renda conto di ciò che è capitato a Stefano».

I familiari del geometra contestano, in particolare, le conclusioni della consulenza medico-legale che ha attribuito le cause della morte del giovane non tanto al presunto pestaggio avvenuto nelle celle di sicurezza della Tribunale di Roma quanto per l'abbandono nella struttura protetta dell'ospedale Sandro Pertini dove Cucchi era stato ricoverato.

l'Unità 23 marzo 2011